

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--------------------------|---------------|
| CAPUA S.ANGELO IN FORMIS | CEAA8A2016 |
| CAPUA PIAZZA UMBERTO | CEAA8A2038 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------------------|----------------------|
| P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI | CEEE8A201B |
| MARTIRI DI NASSIRYA | CEEE8A202C |
| CAPUA S.ANGELO IN FORMIS | CEEE8A203D |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

E. FIERAMOSCA

CEMM8A201A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CAPUA S.ANGELO IN FORMIS CEEA8A2016****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAPUA PIAZZA UMBERTO CEEA8A2038

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI CEEE8A201B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MARTIRI DI NASSIRYA CEEE8A202C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CAPUA S.ANGELO IN FORMIS CEEE8A203D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

E. FIERAMOSCA CEMM8A201A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali di insegnamento trasversale .

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia - Orario di funzionamento

Plesso Sant'Angelo in Formis

Orario di funzionamento delle sezioni:

Dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

- *inizio* attività didattiche:

ore **8:30**

- *termine* attività
didattiche: ore **16:30**

Plesso Piazza Umberto

- inizio attività didattiche:
ore 8:30

- *termine* attività
didattiche ore 16:30

Orario settimanale:

40 ore.

Su richiesta, motivata e giustificata dei genitori, è consentita la flessibilità dell'orario in uscita, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Tempo scuola e organizzazione Scuola Primaria

a. Orario di funzionamento dei Plessi di scuola primaria

Dal lunedì al giovedì con i seguenti orari:

- *inizio* attività didattiche: ore **8 :15;**
- *termine* attività didattiche: ore **13 : 45.**

Il venerdì con i seguenti orari:

- *inizio* attività didattiche: ore **8 :15;**
- *termine* attività didattiche: ore **13 :15.**

b. Orario settimanale:

27 ore.

Su richiesta, motivata e giustificata dei genitori, è consentita la flessibilità dell'orario in uscita previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

c. Discipline di insegnamento e soglia di intervento:

| CLASSI I | Numero ore | CLASSI II | Numero ore | CLASSI III ~ IV ~ V | Numero ore |
|----------------------------|---------------|----------------------------|---------------|----------------------------|---------------|
| Italiano | 7 | Italiano | 7 | Italiano | 7 |
| Musica, Arte e Immagine | 2 | Musica, Arte e Immagine | 2 | Musica, Arte e Immagine | 1 |
| Storia | 3 | Storia | 3 | Storia | 2 |
| Geografia | 3 | Geografia | 2 | Geografia | 2 |
| Religione | 2 | Religione | 2 | Religione | 2 |
| Ed. Fisica | 2 | Ed. Fisica | 2 | Ed. Fisica | 2 |
| Matematica | 4 | Matematica | 4 | Matematica | 5 |
| Scienze | 2 | Scienze | 2 | Scienze | 2 |
| Tecnologia | 1 | Tecnologia | 1 | Tecnologia | 1 |

| | | | | | |
|-------------------|----|-------------------|----|-------------------|----|
| Inglese | 1 | Inglese | 2 | Inglese | 3 |
| TOTALE ORE ALUNNI | 27 | TOTALE ORE ALUNNI | 27 | TOTALE ORE ALUNNI | 27 |

Orario di funzionamento Scuola Sec. di primo grado

Dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- *inizio* attività didattiche: ore **8 :05**;
- *termine* attività didattiche: ore **14:05**

a. Orario settimanale:

29+1 ore.

A causa della pandemia da Sars- Covid2 anche per l'anno scolastico 2021/2022 gli ingressi e le uscite degli alunni avverranno in maniera differenziata per favorire il distanziamento interpersonale ed evitare occasioni di assembramento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FIERAMOSCA - MARTUCCI CAPUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del Primo Ciclo di istruzione e di apprendimento, esplicita le finalità e

la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. Il curricolo del nostro istituto comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, trova il proprio fondamento nelle "Competenze chiave di cittadinanza europea" ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle Indicazioni della "Raccomandazione del Parlamento Europeo 22/05/2018", del documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN). Il nostro curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione e nella Secondaria di I° perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n.°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La progettazione del nostro curricolo di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità ed è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore. I percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale, per il perseguimento armonico e non frammentario sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. L'approccio metodologico, seppure nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ciascun segmento scolastico, prevede la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni. Aspetto qualificante del curricolo è anche la specificità trasversale di ogni disciplina che orienta l'alunno, consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza del sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze devono favorire l'acquisizione delle competenze chiave di Costituzione e Cittadinanza anche al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e Cyberbullismo e di una seconda lingua comunitaria attraverso progetti anche nella scuola primaria, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale

sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla

salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA** È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. **COMPETENZA IMPRENDITRIALE** È la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. **CONSAPEVOLEZZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo: **LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI D'ESPERIENZA** (prevalenti e concorrenti) 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica I discorsi e le parole - Tutti 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria La conoscenza del mondo -Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio 4. competenze digitali Immagini suoni colori - Tutti 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Tutti 6. competenza in materia di cittadinanza Il sé e l'altro 7. competenza imprenditoriale Tutti 8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia sarà utilizzata per potenziare le competenze in lingua inglese in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale; nell'area logico-matematica e in italiano.

NOME SCUOLA

CAPUA S.ANGELO IN FORMIS (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del Primo Ciclo di Istruzione e di apprendimento. Esplicita le finalità e la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio; trova il proprio fondamento nelle "Competenze chiave di cittadinanza europea" ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle indicazioni della "Raccomandazione del Parlamento Europeo 22.05.2018, del documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN). Esso fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo di istruzione e nella Secondaria di I°, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da

rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell' Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica L.20/19 n.°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La progettazione del nostro curriculum di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità ed è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curriculum, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore. I percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale, per il perseguimento armonico e non frammentario sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. L'approccio metodologico, seppure nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ciascun segmento scolastico, prevede la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni. Aspetto qualificante del curriculum è anche la specificità trasversale di ogni disciplina che orienta l'alunno, consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza del sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La festa degli alberi; Riciclo creativo; Libriamoci: La giornata mondiale dei diritti dei bambini La giornata della gentilezza; La raccolta differenziata; L'alimentazione e le sue

tradizioni locali; Con la pet-therapy incontriamo i bambini affetti da autismo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Volendo collocare i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, è possibile stabilire una corrispondenza tra il campo di esperienza "IL sè e l'altro" e la competenza in materia di cittadinanza. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Al termine della scuola dell'Infanzia le competenze attese in materia di cittadinanza sono: > ha cura di sè, della propria igiene e dell'alimentazione; > riconosce ed esprime i propri bisogni e le proprie emozioni : >esercita l'autocorrezione e l'autocontrollo: >riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dal proprio; >accetta le regole di comportamento: >ha rispetto delle cose altrui: >stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli adulti: >condivide esperienze e giochi; >sviluppa un'intelligenza empatica.

NOME SCUOLA

CAPUA PIAZZA UMBERTO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del Primo Ciclo di istruzione e di apprendimento, esplicita le finalità e la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. Il curricolo del nostro istituto comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, trova il proprio fondamento nelle " Competenze chiave di cittadinanza europea " ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle Indicazioni della "Raccomandazione del Parlamento Europeo 22/05/2018", del documento " Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN). Il nostro curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma

volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza . Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione e nella Secondaria di I° perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell' Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica L.20/19 n.°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La progettazione del nostro curricolo di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità ed è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore. I percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale, per il perseguimento armonico e non frammentario sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. L'approccio metodologico, seppure nel rispetto dell'identità educativa e professionale

di ciascun segmento scolastico, prevede la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni. Aspetto qualificante del curriculum è anche la specificità trasversale di ogni disciplina che orienta l'alunno, consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza del sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La festa degli alberi; Riciclo creativo; Libriamoci; La giornata mondiale dei diritti del bambino; La giornata della gentilezza; La raccolta differenziata; L'alimentazione e le sue tradizioni locali; Con la pet-therapy incontriamo i bambini affetti da autismo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Volendo collocare i campi di esperienza della scuola dell'Infanzia all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, è possibile stabilire una corrispondenza tra il campo di esperienza "IL SÈ E L'ALTRO" e la competenza in materia di cittadinanza. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Al termine della scuola dell'Infanzia le competenze attese in materia di cittadinanza sono: > ha cura di sé, della propria igiene e dell'alimentazione; > riconosce ed esprime i propri bisogni e le proprie emozioni; > esercita l'autocorrezione e l'autocontrollo; > riconosce e rispetta opinioni e punti di vista diversi dal proprio; > accetta le regole di comportamento; > ha rispetto delle cose altrui; > stabilisce rapporti positivi con i compagni e gli adulti; > condivide esperienze e giochi; > sviluppa un'intelligenza empatica.

NOME SCUOLA

P.NAPOLI CASE POP. MARTUCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del Primo Ciclo di istruzione e di apprendimento, esplicita le finalità e la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. Il curricolo del nostro istituto comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, trova il proprio fondamento nelle "Competenze chiave di cittadinanza europea" ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle Indicazioni della "Raccomandazione del Parlamento Europeo 22/05/2018", del documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN). Il nostro curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione e nella Secondaria di I° perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n.°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni

alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La progettazione del nostro curricolo di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità ed è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curricolo, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore. I percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale, per il perseguimento armonico e non frammentario sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. L'approccio metodologico, seppure nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ciascun segmento scolastico, prevede la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni. Aspetto qualificante del curricolo è anche la specificità trasversale di ogni disciplina che orienta l'alunno, consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza del sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze devono favorire l'acquisizione delle competenze chiave di Costituzione e Cittadinanza anche al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e Cyberbullismo e di una seconda lingua comunitaria attraverso progetti anche nella scuola primaria, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di

imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA** È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. **COMPETENZA IMPRENDITRIALE** È la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. **CONSAPEVOLEZZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo: **LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI D'ESPERIENZA** (prevalenti e concorrenti) 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica I discorsi e le parole - Tutti 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria La conoscenza del mondo -Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio 4. competenze digitali Immagini suoni colori - Tutti 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Tutti 6. competenza in materia di cittadinanza Il sé e l'altro 7. competenza imprenditoriale Tutti 8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia sarà utilizzata per potenziare le competenze in lingua inglese in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale;

nell'area logico-matematica e in italiano.

NOME SCUOLA

MARTIRI DI NASSIRYA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del Primo Ciclo di istruzione e di apprendimento, esplicita le finalità e la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. Il curricolo del nostro istituto comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, trova il proprio fondamento nelle "Competenze chiave di cittadinanza europea" ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle Indicazioni della "Raccomandazione del Parlamento Europeo 22/05/2018", del documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN). Il nostro curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione e nella Secondaria di I° perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione

integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n.°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La progettazione del nostro curriculum di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità ed è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curriculum, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore. I percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale, per il perseguimento armonico e non frammentario sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. L'approccio metodologico, seppure nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ciascun segmento scolastico, prevede la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni. Aspetto qualificante del curriculum è anche la specificità trasversale di ogni disciplina che orienta l'alunno, consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza del sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze devono favorire l'acquisizione delle competenze chiave di Costituzione e Cittadinanza anche al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e Cyberbullismo e di una seconda lingua comunitaria attraverso progetti anche nella scuola primaria, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano

basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE** Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA** È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. **COMPETENZA IMPRENDITRIALE** È la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. **CONSAPEVOLEZZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo: **LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI D'ESPERIENZA** (prevalenti e concorrenti) 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica I discorsi e le parole - Tutti 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria La conoscenza del mondo -Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio 4. competenze digitali Immagini suoni colori - Tutti 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Tutti 6. competenza in materia di cittadinanza Il sé e l'altro 7. competenza imprenditoriale Tutti 8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola

primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia sarà utilizzata per potenziare le competenze in lingua inglese in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale; nell'area logico-matematica e in italiano.

NOME SCUOLA

CAPUA S.ANGELO IN FORMIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del Primo Ciclo di istruzione e di apprendimento, esplicita le finalità e la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. Il curricolo del nostro istituto comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, trova il proprio fondamento nelle "Competenze chiave di cittadinanza europea" ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle Indicazioni della "Raccomandazione del Parlamento Europeo 22/05/2018", del documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN). Il nostro curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione e nella Secondaria di 1° perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti.

Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell' Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica L.20/19 n.°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La progettazione del nostro curriculum di scuola nasce dall'incontro tra diverse professionalità ed è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: curriculum, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore. I percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica della continuità in verticale, per il perseguimento armonico e non frammentario sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. L'approccio metodologico, seppure nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ciascun segmento scolastico, prevede la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono

l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni. Aspetto qualificante del curriculum è anche la specificità trasversale di ogni disciplina che orienta l'alunno, consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza del sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze devono favorire l'acquisizione delle competenze chiave di Costituzione e Cittadinanza anche al fine di prevenire i fenomeni di bullismo e Cyberbullismo e di una seconda lingua comunitaria attraverso progetti anche nella scuola primaria, al fine di sviluppare competenze di cittadinanza europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA** La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per

risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico - matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE** Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA** È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. **COMPETENZA IMPRENDITRIALE** È la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. **COCOMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo: **LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI**

D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti) 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica I discorsi e le parole - Tutti 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria La conoscenza del mondo -Oggetti, fenomeni, viventi- Numero e spazio 4. competenze digitali Immagini suoni colori - Tutti 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Tutti 6. competenza in materia di cittadinanza Il sé e l'altro 7. competenza imprenditoriale Tutti 8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Il corpo e il movimento- Immagini, suoni, colori Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia sarà utilizzata per potenziare le competenze in lingua inglese in riferimento agli aspetti comunicativi: ascolto, comprensione, produzione orale; nell'area logico-matematica e in italiano.

NOME SCUOLA

E. FIERAMOSCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il documento propone un coerente percorso educativo che si sviluppa gradualmente lungo tutte le fasi del Primo Ciclo di istruzione e di apprendimento, esplicita le finalità e la struttura della progettazione didattica curricolare della scuola, saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze. Il curricolo del nostro istituto comprensivo rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, trova il proprio fondamento nelle " Competenze chiave di cittadinanza europea " ed è stato aggiornato alla luce dei contenuti e delle Indicazioni della "Raccomandazione del Parlamento Europeo 22/05/2018", del documento " Indicazioni Nazionali e nuovi

scenari" messo a punto dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN). Il nostro curricolo fa riferimento alle Indicazioni Nazionali ed è organizzato per discipline, al fine di sottolineare l'importanza di un insegnamento/apprendimento non frammentario, ma volto a cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e ad avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza . Il Curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione e nella Secondaria di I° perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, gli atteggiamenti, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile della mission del nostro Istituto. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia di una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell' Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica L.20/19 n.°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Approfondimento

Curricolo verticale Istituto Comprensivo Fieramosca - Martucci

L'Istituto Comprensivo di CAPUA Fieramosca Martucci in quanto scuola di base "comprensiva" e "pubblica" ha esplicitato, nell'unità, nella continuità e nella

verticalità del curricolo una espressione del piano dell'offerta formativa saldamente ancorato alle finalità istituzionali e al diritto di apprendimento e alla formazione di ciascun alunno, con l'intenzione di garantire a tutti efficaci standard di competenze e conoscenze.

L'organizzazione del curricolo verticale è stata preceduta dalla riflessione e condivisione di un lessico di base. Si è concordato sul significato dei seguenti termini: **curricolo, conoscenza, abilità, competenza, capacità, padronanza, orientamento, indicatore.**

LESSICO CONDIVISO

CURRICOLO ---> percorso che l'istituzione scolastica, anche con altre agenzie formative, organizza, affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

CONOSCENZE ---> contenuti, teorie, principi, concetti, termini, argomenti, regole, tecniche applicative, (saperi) procedure, metodi

ABILITÀ ---> esecuzioni semplici, non necessariamente coniugate con altre

COMPETENZE ---> applicazione concreta di conoscenze e abilità in contesti diversi (saper fare)

CAPACITÀ --- > controllo di ciò che si conosce e si sa fare in funzione dell'autoapprendimento continuo (saper essere)

PADRONANZA --- > un elevato grado di competenza, competenza di qualità

ORIENTAMENTO ---> processo formativo finalizzato a conoscere, conoscersi, valutare, scegliere

INDICATORE ---- > un mezzo per fornire informazioni in rapporto allo scopo per cui lo si è scelto

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca sperimentazione sulla continuità educativa, l'Istituto Comprensivo Fieramosca Martucci ritiene fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle competenze-chiave europee.

L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Il Curricolo del nostro istituto comprensivo, sintetizzando, è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, i docenti, riuniti in apposita commissione, hanno elaborato il Curricolo delle discipline, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Le nuove Indicazioni individuano nelle competenze-chiave di cittadinanza, le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione:

1) Comunicazione nella madre lingua: dimostrare una padronanza della lingua Italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una

certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2) Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di altra nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua

inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

4) Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e

saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.

5) Imparare ad imparare: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo in grado di ricercare e di procurarsi

velocemente informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6) Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del

rispetto della convivenza civile.

7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: essere capaci di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper

fornire aiuto a chi lo chiede.

8) Consapevolezza ed espressione culturale: essere consapevoli delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici più

congeniali; essere disposti ad analizzare se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze

relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i **traguardi** costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella

loro scansione temporale, sono prescrittivi.

Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una

corrispondenza del tipo:

| LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE | I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti) |
|---|--|
| 1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere | I discorsi e le parole - tutti |
| 3. competenze di base in matematica, scienze e tecnologia | La conoscenza del mondo Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio |
| 4. competenze digitali | Immagini suoni colori - tutti |
| 5. imparare a imparare | tutti |
| 6. competenze sociali e civiche | Il sé e l'altro |
| 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità | tutti |
| 8. consapevolezza ed espressione culturale | Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori |

Il Curricolo si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione e nella Secondaria di I ° perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i tre segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Sono stati individuati e condivisi gli Indicatori delle competenze, i criteri , gli

strumenti di valutazione e la definizione di aree progettuali che valorizzano l'esperienza degli alunni ed esprimono la peculiarità del territorio.

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | |
|---|--|
| ITALIANO | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) |
| <ul style="list-style-type: none"> · Ascolta e comprende parole e discorsi, narrazioni, letture di storie e fa ipotesi sui significati. · Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. · Usa la lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. · Esprime e comunica agli altri le proprie emozioni, domande, i ragionamenti e i pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. | <ul style="list-style-type: none"> · Legge testi di vario genere in modo espressivo, scorrevole, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma. · Comprende testi di tipo diverso, individuando il senso globale e/o le informazioni principali. · Produce testi di vario genere e sa rielaborarli utilizzando le varie tecniche linguistiche. · Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si ascolta o si legge, rispettando le fondamentali strutture ortografiche, grammaticali e sintattiche. · Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando |

- Usa il linguaggio per progettare le attività e definire le regole.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
- Riflette, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;; cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

messaggi chiari e pertinenti, in un registro possibile adeguato alla situazione.

| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | | |
|--|--|--|
| MATEMATICA | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (alla fine del 3° anno) |

| | | |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. · · Confronta e valuta quantità. · Utilizza semplici simboli per registrare. · Compie misurazioni mediante semplici strumenti. · Riconosce con sicurezza alcune semplici forme geometriche. | <ul style="list-style-type: none"> · Padroneggia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e valuta l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. · Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le utilizza in situazioni significative per ricavare informazioni. · Descrive, classifica figure in base a caratteristiche geometriche. · Comprende il testo di un problema, ragiona sui dati e sulle richieste, individua le sequenze logiche. · Impara a costruire ragionamenti e a sostenere le proprie tesi confrontandosi | <ul style="list-style-type: none"> · Procede con sicurezza nel calcolo con i numeri reali e li sa rappresentare. · Analizza, confronta ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavare informazioni. · Rappresenta, confronta ed analizza le figure geometriche e ne utilizza le proprietà. · Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico in situazioni diversificate. · Riconosce e risolve problemi nei vari contesti utilizzando le strategie più opportune. |
|--|--|--|

| | | |
|--|---|--|
| | <p>con gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">· Utilizza strumenti appropriati e i più comuni strumenti di misura.· Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni .· Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici . | <ul style="list-style-type: none">· Ha acquisito una maggiore consapevolezza rispetto alla disciplina ed è consapevole che gli strumenti matematici possono trovare riscontro nella risoluzione di molti problemi legati al mondo reale. |
|--|---|--|

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

| SCIENZE | | |
|---|---|--|
| SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) | SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (alla fine del 3° anno) |
| <ul style="list-style-type: none"> · Sa collocare nel tempo riferendo avvenimenti del passato recente. · Formula riflessioni e considerazioni in merito al futuro. · Coglie le trasformazioni naturali. · Osserva i fenomeni naturali, il corpo e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità. · Ha un approccio curioso ed esplorativo e confronta azioni e soluzioni. | <ul style="list-style-type: none"> · Sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo sollecitano a cercare spiegazioni. · E' capace di osservare, analizzare, classificare, formulare ipotesi, registrare, schematizzare, dedurre, produrre rappresentazioni grafiche di un fenomeno anche realizzando semplici esperimenti. · Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali. | <ul style="list-style-type: none"> · Applica il metodo scientifico per leggere ed interpretare i fenomeni naturali, e per prospettare ipotesi risolutive di vari problemi. · Sa schematizzare e rappresentare attraverso modelli fatti e fenomeni. · Conosce da un punto di vista anatomico e fisiologico il proprio organismo. · Ha una visione corretta della diversità e della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione |

| | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere osservazioni ed esperienze. | <ul style="list-style-type: none"> Conosce la struttura e lo sviluppo del proprio corpo, riconosce il funzionamento dei diversi organi e apparati e ha cura della sua salute. Ha cura del proprio corpo e adotta comportamenti e abitudini alimentari corretti. Ha atteggiamenti di rispetto e di cura verso l'ambiente scolastico sociale e naturale. Racconta in forma chiara e corretta ciò che ha fatto e imparato. Ricerca informazioni e spiegazioni da varie fonti sui problemi che lo interessano . | <ul style="list-style-type: none"> nel tempo. Assume un atteggiamento responsabile nei confronti della natura, di cui conosce i limiti e le potenzialità, per uno sviluppo ecosostenibile. Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. |
|---|--|--|

| TRAGUARDI DI COMPETENZE SVILUPPATE DALLE COMPETENZE | | | |
|---|---|---|---|
| TECNOLOGIA | | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | | |
| (alla fine del 3° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) |
| <p>Prova a scoprire e sperimentare fatti e fenomeni tecnologici, esplora e sa scoprire funzioni e possibili usi</p> | <p>Comprende e sa spiegare fatti e fenomeni tecnologici, relativi ad ambiti familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> · E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. · Comprende e sostiene una elementare produzione critica di un progetto e ambiente, che il proprio gruppo di lavoro che si riferisce a funzioni e spiegandone il funzionamento. · Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. · Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia. · Ricava informazioni su documentazione tecnica e commerciale. · Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. · Produce modelli e rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti adeguati. · Stabilisce relazioni tra elementi linguistici e | <p>Esplora e sa spiegare fatti e fenomeni tecnologici, relativi ad ambiti familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> · E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. · Comprende e sostiene una elementare produzione critica di un progetto e ambiente, che il proprio gruppo di lavoro che si riferisce a funzioni e spiegandone il funzionamento. · Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. · Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia. · Ricava informazioni su documentazione tecnica e commerciale. · Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. · Produce modelli e rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti adeguati. · Stabilisce relazioni tra elementi linguistici e | <p>Comprende e sa spiegare fatti e fenomeni tecnologici, relativi ad ambiti familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> · E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. · Comprende e sostiene una elementare produzione critica di un progetto e ambiente, che il proprio gruppo di lavoro che si riferisce a funzioni e spiegandone il funzionamento. · Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. · Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia. · Ricava informazioni su documentazione tecnica e commerciale. · Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. · Produce modelli e rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti adeguati. · Stabilisce relazioni tra elementi linguistici e |



| | | |
|--|--|---|
| | | |
| | <p>culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</p> | <p>es ca Ne ch ide qu Sc E' es rel Ri</p> |

| | | |
|--|--|----------------------|
| | | an pr Us an |
|--|--|----------------------|

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

LINGUE COMUNITARIE

FRANCESE-SPAGNOLO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado (alla fine del III anno)

- Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.
- Comunica, sia oralmente, sia per iscritto, in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali, anche se con eventuali difficoltà espositive.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

- Comprende il significato globale di un semplice testo, estrapolando, dallo stesso, anche informazioni più specifiche.
- Svolge le consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera.

| | | |
|---|------------------------|--------------------------|
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | | |
| ARTE E IMMAGINE | | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA |

| (alla fine del 3°anno) | (alla fine del 5° anno) | DI 1° Grado (alla fine del 3° anno) |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> · Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. · Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. · Ha consapevolezza delle diverse espressioni di arte visiva e plastica presenti nel territorio. | <ul style="list-style-type: none"> · Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. · Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. · Legge gli aspetti formali di alcune opere d'arte e ne apprezza la valenza estetica. · Conosce i principali beni artistico-culturali presenti sul territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia | <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Legge le opere più significative nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e ambientali. · Produce elaborati grafici pittorici o plastici esprimendo valori condivisi e universali. · Sa utilizzare tecniche e materiali per esprimere sentimenti e sensazioni personali. · Comprende l'importanza del patrimonio artistico ed è sensibile ai problemi della sua tutela e |



| | | |
|--|--|--|
| | | conservazione.. · Comprende analogie e differenze nello studio di opere e autori. |
|--|--|--|

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

| MUSICA | | |
|---|---|--|
| SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3°anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) | SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado (alla fine del 3° anno) |
| <ul style="list-style-type: none"> · Rappresenta graficamente semplici eventi sonori. · Riconosce le possibilità sonore del proprio corpo. · Conosce lo strumentario didattico. · Impara a conoscere le potenzialità della propria voce, il corpo, gli oggetti nella percezione e produzione musicale. · Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. · Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. · Esplora i primi alfabeti | <ul style="list-style-type: none"> · Esplora e discrimina gli eventi sonori in riferimento alla loro fonte. · Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri: fa uso di forme di notazione convenzionale e non. · Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con il corpo, la voce e gli strumenti. · Improvvisa liberamente ed in modo creativo, | <ul style="list-style-type: none"> · Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. · Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi ed alla produzione di brani musicali. · E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio |

| | | |
|---|---|--|
| <p>musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</p> | <p>imparando gradualmente ad utilizzare suoni e silenzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti didattici o auto-costruiti. · E' in grado di riconoscere i caratteri principali dei brani musicali. · Ascolta, interpreta e riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale - | <p>musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale ed ai diversi contesti storico - culturali. · Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. |
|---|---|--|

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

| EDUCAZIONE FISICA | | |
|--|--|--|
| SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3°anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) | SCUOLA SECONDARIA DI 1° Grado (alla fine del 3° anno) |
| <ul style="list-style-type: none"> · Possiede una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi; riconosce i segnali del corpo e attraverso la valutazione dell'adulto arriva pian piano alla conoscenza propria posturale; sa che cosa fa bene e che cosa fa male. · Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. · Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che | <ul style="list-style-type: none"> · Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. · Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. · Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e maturare competenze di gioco | <ul style="list-style-type: none"> · Attraverso le attività di gioco motorio e di gioco sportivo, ha costruito la consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. · Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. · Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di |

| | | |
|---|---|---|
| <p>richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Inizia a controllare la forza del corpo, a valutare il rischio, a coordinarsi con gli altri. · Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. · Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento. | <p>sport anche come orientamento per una futura pratica sportiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. · Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. · Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva | <p>rispetto delle regole.</p> <p>Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" e alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> · È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. |
|---|---|---|

| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | |
|--|--|
| GEOGRAFIA | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) |
| <ul style="list-style-type: none"> · Si orienta nel tempo della vita quotidiana (giorno/notte ecc). · Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. · Esplora e formula riflessioni su luoghi geografici vicini e lontani. · Si pone le prime domande sulle realtà astronomiche. · Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando indicatori. | <ul style="list-style-type: none"> · Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. · Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. · Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. · E' in grado di riconoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e |

| | |
|--|--|
| | <p>antropici del territorio nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare · carte tematiche. · Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie). · Rispetta l'ambiente e il patrimonio culturale in un'ottica eco-sostenibile. |
|--|--|

| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | |
|--|--|
| STORIA | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) |
| <ul style="list-style-type: none"> · Sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri | <ul style="list-style-type: none"> · Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. |



sentimenti, inizia a controllarli e ad esprimerli in modo adeguato.

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove in maniera autonoma negli spazi che gli sono familiari.

Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico.

- Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

- Organizza le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).

- Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare cartine geo-storiche.

- Sa raccontare i fatti studiati.

- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico.

- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente..

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

RELIGIONE

| <p>SCUOLA DELL'INFANZIA (alla fine del 3°anno)</p> | <p>SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno)</p> |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> · Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia. | <ul style="list-style-type: none"> · DIO E L'UOMO · Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. · LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI · Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei ; · Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico; · IL LINGUAGGIO RELIGIOSO · Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivi per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. · I VALORI ETICI E RELIGIOSI · Si confronta con l'esperienza e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per metterla in pratica il suo insegnamento. |
| | |

| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | |
|---|--|
| ATTIVITA' ALTERNATIVE | |
| SCUOLA DELL'INFANZIA (Alla fine del 3° anno) | SCUOLA PRIMARIA (alla fine del 5° anno) |
| <ul style="list-style-type: none"> · Coglie il valore dell'amicizia e della Collaborazione. · Accoglie le diversità · Conosce i valori universali quali pace, solidarietà, attenzione agli altri · Collega esperienze personali a concetti e valori universali. | <ul style="list-style-type: none"> · Riflette sui temi dell'amicizia, della solidarietà e del rispetto degli altri. · Ha sviluppato forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità · Ha sviluppato, attraverso esperienze significative, atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. · Ha sviluppato una consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile |